CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Stato Civile di Prato
del 19-20 Febbraio 1933

Nati **4**
Morti **7**

Il pellegrinaggio a Roma dei Combattenti
La visita alla Mostra e alle opere del Fascismo

La Federazione Provinciale Combattenti ha organizzato un pellegrinaggio a Roma per la visita della Mostra del Fascismo e delle opere del Regime e qui sotto ne tracciamo i due programmi con i relativi prezzi:

Primo programma. — Sabato 1 aprile, ore 23,36, partenza per Firenze.

Domenica 2 aprile: ore 0,15, partenza da Firenze (stazione S. M. Novella); ore 6,50, arrivo a Roma e sistemazione negli alberghi; ore 9, partenza da piazza Colonna per recarsi a piazza Venezia; omaggio floreale al Milite Ignoto; passeggiata su Via dell'Impero; visita illustrativa del Colosseo e del Foro Romano; ritorno libero al ristorante; ore 13, pranzo; ore 15, visita alla Mostra del Fascismo; ore 20, cena; pernottamento.

Lunedì 3 aprile: ore 7, visita alla città in torpedoni; visita al mare, Teatro Marcello, Lungo Tevere, Basilica di S. Pietro, Castel Sant'Angelo, Palazzo di Giustizia, piazza Mazzini, Foro Mussolini, Porta Pia, via XX Settembre, Quirinale (eventuale visita del Palazzo Reale), ritorno libero al ristorante; ore 13, pranzo; ore 14,30, trasporto al Giardino Zoologico, ingresso e visita a vari reparti, ritorno libero e partenza a piacere.

Prezzo, compreso viaggio, vidimazione biglietto, ingresso alla Mostra, lire 105.

Secondo programma. — Sabato 1 aprile, ore 23,36, partenza per Firenze.

Domenica 2 aprile, ore 0,15, partenza da Firenze (stazione S. M. N.); ore 6,50, arrivo a Roma; ore 9, adunata e partenza da piazza Colonna per piazza Venezia, omaggio al Milite Ignoto; passeggiata su Via dell'Impero; visita in torpedoni alle opere del Regime con illustrazioni e alla Mostra del Fascismo; ore 13, pranzo; visita libera alla città; partenza a piacere.

Prezzo, compreso viaggio, vidimazione biglietto, ingresso alla Mostra, L. 80.

Al pellegrinaggio possono prendere parte anche le famiglie dei soci. Le iscrizioni per la sezione di Prato si ricevono presso questa Segreteria (in piazza del Comune, 2) fino al 20 marzo 1933. A tale data deve essere versata per intero la relativa quota.

ATTI DEL PARTITO

Il sig. Ambrosi Massimo di Raffaele è stato, in data odierna, espulso dal Partito per «indegnità morale». Il provvedimento è stato comunicato al Consiglio Federale di Disciplina per l'opportuna ratifica.

La travolgente marcia
dell'undici bianco-azzurro

Anche sull'infido terreno di Massa la valorosa compagine Pratese è passata vittoriosamente.

Quando domenica sera due laconici telegrammi annunziavano agli sportivi fremènti di impazienza la magnifica vittoria conquistata la folla applaudì lungamente all'indirizzo dei suoi campioni ed innalzò ancora una volta il glorioso vessillo bianco-azzurro.

Il nostro prognostico che ci voleva nettamente vincitori anche in questo duro cimento è stato pienamente confermato. I giocatori Pratesi sentivano che era necessaria la vittoria, sentivano che tutte le speranze dipendevano dall'incontro di Massa e perciò hanno lottato con cuore grande e con la loro ferrea volontà hanno saputo strappare la tanto agognata vittoria.

3 a 1 punteggio che non ammette discussioni di sorta violare per ben tre volte una rete accanitamente difesa da una squadra sostenuta clamorosamente da tutto il suo pubblico significa essere infinitamente superiori ed imporre alla distanza i diritti della classe.

I bianco-azzurri tornarono a Prato accolti da moltissimi sportivi, tutti i nostri giocatori erano raggianti la vittoria voluta da essi li rendeva estremamente felici, essi sentivano di aver compiuto perfettamente tutto il loro dovere.

Il Prato S. C. ha riconquistato il primo posto in classifica generale ma non bisogna illudersi; vi è ancora molto da lottare per tenerlo constantemente ed arrivare in fondo alla fatica del Campionato capeggiando il nostro duro e combattutissimo Girone.

Il Girone di ritorno è stato iniziato sotto buoni auspici, tre partite giocate e tre partite vinte magnificamente, dieci goals distribuiti alle nostre avversarie e due soltanto incassati.

Domenica prossima i bianco-azzurri dopo due settimane di assenza torneranno sul Campo amico ove scenderà la veloce e tecnica squadra Pisana.

Tutti i cittadini di Prato che sentono qualche cosa per la loro città debbono essere presenti sul Campo «Vittorio Veneto», nessuno deve mancare, bisogna accogliere i giocatori bianco-azzurri con una lunga ovazione essi se la meritano, sarà perciò il giusto ringraziamento per la loro improba fatica.

Calciatori di Prato! Tutti i vostri sostenitori sono raggianti ed orgogliosi di voi, nelle prossime partite ancor più numerosamente verrete seguiti ed incoraggiati da questo pubblico che vi ama e che vuol vedervi sempre vittoriosi.

Beneficenza

Siamo informati che la R. Società dei «Misoduli» ha elargito la somma di L. 1500 al locale Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia.

Mentre esprimiamo il nostro compiacimento per tale munifica elargizione, ci auguriamo che altri vorranno seguire il lodevole esempio a pro di tale sommamente benefica istituzione.

La festa carnevalesca dei bambini
al R. Teatro Metastasio

E' bastato un primo annuncio lanciato dalla Società «Etruria» per mandare in visibilio il mondo piccino pratese, che attendeva ansioso la notizia della effettuazione anche quest'anno della 8.a festa carnevalesca dei bambini che è divenuta ormai una delle più gioiose tradizioni cittadine.

Quest'anno poi la festa ha un carattere ancor più eccezionale dal lato artistico-musicale, per l'interessamento particolare della sig.na Maria Luisa Florio che ha preparato le sue brave e graziose bambine, in lavori del tutto nuovi e piacevoli, con una passione veramente ammirevole e sapranno meritare il successo più lusinghiero.

Il camerata C. M. Gualtiero Benelli presidente dell'Etruria, ha voluto che l'8.a festa dei bambini lasci quest'anno una impronta veramente singolare ed ha chiamato a raccolta tutti i suoi attivi collaboratori per una perfetta ed impeccabile organizzazione. Bardazzi Alberto, il Re dei còstruttori, il rag. Cesare Luconi, il Segretario Andreotti, Tei Leo, Biagioni Giovanni, Binazzi Mario, Palandri Odorico, lo stato maggiore dell'attività etrusca, capitanato dal Direttore tecnico cav. Lay, è stato mobilitato per l'occasione ed ognuno dedica tutto il fervore migliore per la riuscita di questa simpatica manifestazione carnevalesca tanto attesa, e non solo dai piccoli ma anche dai grandi, ed in particolar modo dalle gentili mammine e dalle sorelle maggiori dei bambini partecipanti alla festa.

Il concorso carnevalesco avrà questa volta attrattive del tutto nuove, ed una folla di bambini sono già iscritti alla festa nei costumi più originali e più indovinati. Le iscrizioni restano aperte sino a domenica 26 corr. alle ore 13 e si ricevono presso la Società «Etruria» corso Savonarola.

Il R. Teatro Metastasio sarà mèta domenica 26 di una vera folla, e già ne abbiamo i primi sintomi dalle richieste dei posti iniziatesi fino da stamani con una premura inaspettata.

E del resto non è male in queste occasioni essere solleciti, poichè molti sanno ormai per esperienza che alla festa dei bambini dell'«Etruria» si è avverato sempre ogni anno il popolare proverbio: «chi tardi arriva male alloggia».

Grande è l'attesa per le fauste nozze del Principino e Principessina della festa, con regale corteo di damigelle, damine, paggi e cavalieri.

Bozzetti musicali, macchiette, canzoni popolari, danze classiche, parodie umoristiche, attrazioni di ogni gener. susciteranno il più incondizionato consenso.

Grande orchestra diretta dall'esimio M. Danilo Zannoni.

I biglietti sono già in vendita presso l'Agenzia Gennaro Mungai, via Magnolfi.

Ecco il programma completo della manifestazione:

Parte prima: 1.o Entrata del Carnevale; 2.o Presentazione dei partecipanti al Concorso mascherato.

Parte seconda: 3.o «Maschera bianca», duetto eseguito dalla bambina Sanesi Bruna e Poggi Vera; 4.o «Pulcinella», macchietta eseguita dalla bimba Rosaria Trovata, preparata dalla M.a Adriana Bonetti; 5.o «Evviva lo Sport!», scenetta eseguita da 12 bimbe, protagonista: Castagnoli Lisetta; 6.o «Ginnastica ritmica», eseguita da una squadra di Piccole Italiane istruite dalla prof.ssa Buzzi Talanti Giulia e M.o Nino Rendini; 7.o «I milioni d'Arlecchino e l'amore di Colombina», fantasia, mimica, lirica, danze. Fate, Folletti, Ancelle, Pierots, Pierettes, Paggi: eseguito da un gruppo di oltre 40 bambine. Parti principali: Mattei Milena, Arlecchino; Benini Aurora, Colombina; Poggi Vera, Fata.

Parte terza: 8.o «La favola delle tortore», duetto eseguito dalle bimbe Querci Nevia e Mattei Milena; 9.o «Duetto del laccio», eseguito dalle bambine Aurora Benini e Castagnoli Lisetta; 10.o «Passa il Torero», canzone eseguita dalla bimba Poggi Vera; 11.o «Mi chiamo Fortunato», macchietta eseguita dalla bimba Tozzi Giorgina; 12. «I vecchini», scenetta comica eseguita dalle piccolissime Bellandi Eletta e Poggi Beatrice; 13. «Esercizi col giunco», ginnastica ritmica e plastica eseguita da una squadra di Piccole Italiane, preparate dalla professoressa Giulia Buzzi Tianti; 14.o «I piccoli pagliacci», scena lirica danzante, eseguita da oltre 40 bambine. Pagliacci, Pagliaccette, Ballerine, il Padrone del Circo.

Parte quarta: 15. «Tormento», canzone tango, eseguita dalla bimba Querci Nevia; 16.o «Java notturna», duetto eseguito dalle bimbe Mattei Milena e Poggi Vera; 17.o «Bambola mia!», Fox-trott cantato dalla bimba Aurora Benini; 18.o «Scarponi», canzone alpina, eseguita dalla bimba Mattei Milena; 19.o «Signorina Marmitton», macchietta eseguita dalla Tozzi Giorgina; 20.o «Maremma», scena di caccia, idillio campestre: Contadini, Contadinelle, Cavallerizzi, Amazzone, eseguita da 40 bambine.

IL VEGLIONE
alla Casa del Fascio di Coiano

Sabato scorso, nei locali della Sezione del Fascio, si è tenuto un grande veglione che ha richiamato un numeroso e distinto pubblico.

La sala da ballo era stata appositamente addobbata dal Comitato da sembrare una selv di verde e di festoni

Al suono di una scelta orchestrina le danze si sono susseguite ininterrottamente fino alla cena e poi riprese fra la rinnovata allegria e giocondità e si sono protratte quasi fino al mattino.

Festa di ballo ai Misoduli

Fervono i preparativi per la grandiosa Festa di Ballo che avrà luogo sabato prossimo 25 febbraio, nei magnifici saloni della R. Società dei «Misoduli» che, senza dubbio saranno affollati dall'eletto stuolo dei soci, lieti di passare l'ultimo sabato di Carnevale in un'atmosfera di brio e di eleganza.

Il concerto sinfonico
al Politeama Banchini

Giovedì 23 febbraio è la data in cui avrà luogo il Concerto Sinfonico al Politeama Banchini precedentemente annunziato da queste colonne. Tale Concerto sarà per la nostra città un avvenimento artistico inquantochè in programma sono segnate due composizioni del valoroso nostro concittadino M.o Danilo Zannoni, che per la prima volta vengono presentate al giudizio del pubblico e dei critici d'arte. Ma maggior rilievo va dato alla Sinfonia in «Si b.» in quattro tempi, giacchè è questa la creatura cara al Maestro Zannoni per la quale ha speso diversi anni di studio profondo per renderla degna di essere annoverata fra la vera e buona musica.

Per far comprendere quale sia lo spirito e la tecnica di una Sinfonia, ci piace riprodurre quello che ha scritto il Pedron nel suo libro di Cultura Musicale Generale:

«La Sinfonia (intuita prima del suo sviluppo in Germania, dal nostro Sammartini) non è altro che la Sonata portata all'Orchestra; nella Sonata eravi il carattere individuale, nella musica da Camera collettiva il carattere famigliare, nella Sinfonia — compendio di tutti gli elementi sonori disponibili — havvi il carattere sociale. La forma resta quella della Sonata, ma con maggiore ampiezza di architettura e di sviluppo.

«1.o Tempo (movimento vivo): a) Esposizione dei due Temi principali contrastanti: *maschile* (robustezza, concisione), *femminile* (grazia, prolissità); b) sviluppo dei due Temi secondo il principio base della Fuga; c) Conclusione con ritorno all'esposizione e, secondo il principio dell'unità tonale, al secondo Tema nella tonalità del primo.

«2.o Tempo (movimento lento). Ha lo stesso piano del primo tempo, ma è di carattere diverso in quanto che non utilizza quasi mai due temi, bensì uno solo di forma assai più cantabile; la condotta di questo pezzo è la seguente: a) Esposizione; frase principale, episodio alla dominante e ripetizione nel tono d'attacco; b) *divertimento* modulante senza obbligo di relazione con la frase principale; c) *conclusione* consistente nella riesposizione della prima frase, generalmente ampliata, con carattere tonale più serrato.

«3.o Tempo (Minuetto, Scherzo, Allegretto). Principio ternario, movimento moderato: a) Primo Tema, breve, svolgentesi verso il tono della dominante con ritorno, dopo un episodio transitorio, al tono principale; b) Trio di carattere generalmente più grave, costruito nella stessa maniera e formato da un Tema in tono vicino a quello principale; c) Ripresa integrale della prima parte. Nello Scherzo e nell'Allegretto (concezioni più moderne) il carattere di danza del Minuetto vi è meno accentuato e la ripresa non più integrale.

«4.o Tempo (Finale; movimento vivo). Il piano generale di questa ultima parte non differenzia da quello della prima che per la presenza di un solo Tema principale svolgentesi in forma di Rondò (ripetizione alternata di una strofa e di un ritornello con episodi variati ed intercalati). Più tardi il Finale pur mantenendo ancora lo stesso piano del 1.o Tempo si sviluppò con un impronta più vivace e serrata».

Il Concerto di Giovedì segnerà indubbiamente per il M.o Zannoni un ben meritato successo.

La Società Corale «Giuseppe Verdi» ci comunica:

La prenotazione dei posti numerati per il Concerto Sinfonico che avrà luogo al Politeama Banchini la sera di giovedì 23 corr. alle ore 21 può essere fatta fino a mercoledì, tutte le sere dalle 21 alle ore 23 presso la Sede Sociale.

La Veglia Galla dei Filodrammatici

Sabato sera, nei locali della Società Corale «Guido Monaco», l'allegra brigata dei Filodrammatici ha tenuto la sua festa annuale. Ogni anno i Filodrammatici pratesi danno la loro festa danzante che è sempre una serata di allegrezza spensierata di gioventù, tra le più curiose e geniali trovate dell'inesauribile comitato. Quest'anno poi essi hanno raggiunto il massimo del successo. Hanno organizzato la serata di sabato scorso con passione e volontà ed il successo ottenuto è meritato.

I locali della Società Guido Monaco, erano stati letteralmente trasformati. L'ingresso alla sala da ballo ricordava le misteriose porte degli harem orientali. La sala da ballo poi presentava un pittoresco colpo d'occhio. Fasci di luce gialli, rossi, azzurri. Il giallo predomina. E' l'ordine della festa. Le pareti sono tappezzate da innumerevoli cartelli che contengono autentiche spiritose barzellette. C'è la «sosta vietata» per coloro che ingombrano ed impediscono il regolare svolgimento delle danze. C'è il «posteggio», ed il «rifornimento» per rifocillarsi fra una danza e l'altra. Non mancava altro che il «senso vietato» e poi la sala da ballo è trasformata in una vera e propria grande arteria di metropoli.

Intanto la Foto Zaccaria di Firenze è all'opera per ritrarre in immagine gli intervenuti.

La gioventù pratese si è dato convegno a questa serata. La sala è traboccante di pubblico elegante. Grande maggioranza di signorine, per intonarsi allo spirito della festa, fanno sfoggio di abiti smaglianti del colore richiesto: il giallo. D'altra parte i ballerini ostentano delle gravatte di perfetto zafferano ed hanno all'occhiello un girasole vero e proprio.

Le danze vengono interrotte. Il Comitato, come promesso, dona alle signorine un curioso regalo: un sacchetto di noccioline, ed ora l'orchestra suona una rumba che è la rumba delle noccioline.

Incomincia dopo l'elezione della Mascotte della serata.

La gara è aperta e combattuta. Ogni fine ballo il totalizzatore ci dà il punteggio delle concorrenti. Quante speranze e quanti sospiri e quanta gioia dell'eletta, signorina Bruni Cesarina che viene calorosamente festeggiata, unitamente alla damigella d'onore signorina Nieri Nady. Il comitato ha gentilmente donato alle signorine elette un bellissimo regalo.

Ed ora a pranzo. Pranzo luculliano... per modo di dire, che è offerto dal Comitato.

Le danze si protraggono fino a tarda ora.

Ha prestato lodevolmente servizio l'orchestra delle Giubbe Azzurre che è stata all'altezza dell'ambiente ed ha coadiuvato notevolmente, con la sua scelta musica, alla riuscita dell'indimenticabile serata.

Fra gli intervenuti abbiamo notato: fra il gentil sesso: sig.ne Bruni Cesarina, Nieri Nady, Ceri Lina, Pastacaldi Renata, Bellandi Marussia, Sanesi Liliana, Giagnoni Lina, Agostini, Morganti Rina, Bettini Leda, Mungai Giulia, Breschi Iolanda e sorella, sig.ne Verniani e moltissime altre di cui ci sfugge il nome.

Fra i signori; oltre il Comitato al completo del Circolo Filidrammatico, sigg. Moscardi, Ciatti, Rigoli, Chiostri e Zamori, i sigg.: Borgioli Cesare, Meoni Mario, Querci Riccardo, Corsini Ottorino, Cortesi Roberto, Grassi René, Fiaschi Gilmo, Nuti Renzo, Albini Aldo, Giuseppe Nocentini, Maggini Corrado, sig. Bacci, Ceri Tazio, Guarducci, Nepi, Verniani, Mariotti, Paoli, Cafissi. prof. Capovilla Luigi, prof. Loreto, prof. Pierno, Bacci Roberto, Bini Ubaldo, e moltissimi altri.

La feste da ballo di domenica sera

L'inclemenza del tempo non ha disarmato gli ardori dei fedeli del ballo ed anche domenica sera, nelle sale da ballo cittadine, si è riscontrata, se pure un po' ridotta, discreta affluenza degli impenitenti ballerini e graziose signorine

Al Circolo Sem Benelli — Le signorili feste di questo Circolo hanno il pregio di richiamare a raccolta un numeroso stuolo dei fedeli della danza. A tutte le signore e signorine intervenute è stato fatto un grazioso regalo.

Intanto per sabato è annunciato l'annuale grande veglione di cui parleremo più diffusamente nelle prossime edizioni.

Al Circolo «Aurora» — La serata di danze al Circolo di via Pugliesi si è svolta fra la più gioconda allegria, allietata, come al solito, dall'orchestra delle «Giubbe Azzurre» del m.o Vasco Barbani.

Alla Società Corale «Guido Monaco» — La matinée danzante ha richiamato un numeroso pubblico di ballerini e ballerine che al suono dell'orchestra del m.o Barbani ha ballato fino alle 20.

Alla Società Ginnastica «Etruria» — Le condizioni poco favorevoli della stagione hanno messo a dura prova l'ardore della danza dei frequentatori abituali, tuttavia le coppie, se pur in numero inferiore alle domeniche passate, hanno trascorso una allegra serata. Prestava servizio l'orchestra diretta dal m.o Niccoli.

Alla Società Corale «Giuseppe Verdi» — Il fedele pubblico non è mancato alla serata di danza della Società Corale «Verdi». A sfida degli elementi avversi le ballerine ed i cavalieri sono accorsi nei locali sociali per passare una bella serata. Ha suonato l'orchestra delle «Giubbe Rosse» del m.o Vasco Sarti.

Una coltellata alla faccia

Domenica mattina, alle ore 7,20 veniva trasportato al nostro Ospedale tale Mani Angelo, fu Giuseppe, di anni 58 residente a Figline di Prato, il quale presentava un'ampia ferita da taglio (coltellata) alla guancia sinistra interessante il piano muscolare.

Al Pronto Soccorso veniva giudicato guaribile in 12 giorni. Non sappiamo con precisione come il Mani si sia prodotta quella ferita, ma sembra debba trattarsi di una disgrazia.

Una caduta

Tale Tempestini Gennaro, fu Giustino, di anni 56, residente in via Francesco Ferrucci n. 75, mentre ieri mattina, verso le ore 9,30 si trovava fuori di casa per alcune commissioni, disgraziatamente scivolava e cadeva a terra battendo violentemente la testa.

Recatosi all'Ospedale veniva curato dal sanitario di servizio al Pronto Soccorso, che lo dichiarava guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Morsicato da un gatto

Alle ore 12 di domenica scorsa, al Pronto Soccorso del nostro Spedale si presentava certo Bertini Giuseppe, fu Raffaello, di anni 45, dimorante in via Marco Roncioni n. 61, il quale richiedeva le cure del Sanitario di turno per una ferita da morsicatura di gatto al secondo dito della mano destra

Il Bertini, pochi giorni prima mentre stava accarezzando un gatto, questi improvvisamente si era rivoltato e lo aveva addentato con violenza al dito indice della mano destra.

La disgrazia di un colono

Alle ore 16 di ieri, veniva curato al Pronto Soccorso dello Spedale il colono Petrelli Adelmo, di Amerigo, di anni 22 dimorante a Tavola, il quale, nell'attendere ad alune faccende agricole, si feriva con un coltello al secondo dito della mano sinistra.

Il medico di turno, dott. Della Bella, lo giudicava guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

Bullettino demografico settimanale

(Dal di 11 al 17 febbraio)
(Città)

NATI: Trenti Tullio; Nanniolni Franca; Bini Giuliano; Melani Iolanda; Corsi Cesare; Desii Fosca; Ventisette Maria Antonietta; Miravalle Giuseppe; Bernocchi Bruno; Bonaiuti Fiorello; Ciabatti Andrea; Angiolini Anna; Ballandi di Mauro.

MORTI: Magnolfi Giuseppe a. 84; Gori Audelfreda a. 52; Scarselli Silvio a. 81; Bechi Giovanni a. 38; Vannucchi Bruna a. 2; Prosperi Giulio a 45; Colzi Maria a. 9; Bernocchi Magni Giulia a. 59; Barni Pilade a. 44; Mugnaioni Nada g. 21; Bernocchi Bruno g. 2; Magni Santi a. 84; Barsi Maria Claudia Ada nei Foggi a. 54.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Nepi Iolando e Biagioli Giovannina; Biagini Fortunato e Consorti Virginia; Lapi Ildebrando e Vivarelli Vivetta.

MATRIMONI: Zampoli Otello e Molfini Molfina: Baroncelli Giuseppe e Goti Fernanda; Tonini Bruno e Goretti Albina; Bartolini Giovanni e Meiani Corinna; Settesoldi Danilo e Settesoldi Fernanda; Lastrucci Alimo e Ammannati Norina; Tassi Alessandro e Lanfredini Giovannina; Papi Vasco e Guarducci Iolanda.

(Sezioni rurali)

Circoscrizione di Vaiano: NATI: Gori Mario; Salimbeni Anna; Bolognesi Anna Maria.

MORTI: Busia Bruno m. 8; Brondi Annibale a. 78; Nistri Ermenegildo a 77; Granchioni Gaspero a. 71; Mazzuoli Giuseppe a. 70.

Circoscrizione di Iolo: NATI: Cocchi Rosanna; Nenciarini Margherita; Colzi Vittoria; Ciabatti Fosca; Conti Giulio.

CRONACA DI VAIANO

GRADITI OSPITI

Provenienti da Barberino di Mugello e per il passo della Calvana ove la strada è coperta da oltre un metro di neve caduta questa notte, sono qui giunti un Battaglione di Fanti del glorioso 83.o Fanteria di stanza a Pistoia.

La popolazione che come già scrivemmo li attendeva, li ha accolti festosamente ed il Segretario Politico del Fascio ha mezzo di manifesti murali così le ha porto il suo benvenuto e quello della popolazione:

«Fascisti! Vaianesi! Stasera giungeranno a Vaiano i fanti del glorioso 83.o Reggimento Fanteria che trovatosi nella Valle del Bisanzio per le manovre invernali.

«Sono certo che accorrerete in massa a salutare i degni rappresentanti dell'Esercito Italiano che, per cinque giorni saranno nostri ospiti graditissimi.

«A' sigg. Ufficiali, ai Soldati tutti porgo il benvenuto a nome delle camicie nere e dell'intera popolazione.

«Vaiano, 20 febbraio 1933-XI.

Il Segretario Politico *Dott. F. Franchi*».

Non appena la cittadinanza ha appreso l'imminente arrivo dei militari a tutte le abitazioni è stato issato il tricolore in segno di festa e gli ospiti graditi sono ora fatti segno alle premure più cordiali da parte della popolazione tarli.

CRONACA DI CERTALDO

ELENCO DEGLI AVANGUARDISTI PER LA LEVA FASCISTA DELL'ANNO XI.

Il Comitato Comunale O. N. B. comunica a mezzo nostro l'elenco degli Avanguardisti che saranno di Leva nell'anno XI per il passaggio ai Giovani Fascisti: Avanguardisti: Bianciardi Virgilio di Armando, Baldi Giulio di Egidio: Calosi Lorenzo di Curzio, Civeli Eugenio di Ovidio, Caritelli Pietro di Giovanni, Conforti Astiade di Guido, Pellegrini Orfeo di Giulio, Salvadori Silvano di Renato; C. Squadra: Andreucci Aldo di Edoardo, Benucci Ugo di Carlo, Merlini Donato di Virgilio, Mathis Walter di Corrado; Paoletti Italo di Giovanni. I capi squadra Andreucci Aldo e Merlini Donato sono riaffermati all'O. N. B. e restano nei quadri di questa organizzazione.

Con prossimo elenco verranno resi noti i nomi dei Balilla di Leva per il passaggio all'Avanguardia.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CACCIATORI.

L'Associazione Nazionale dei Cacciatori e la Commissione Provinciale Venatoria comunicano a mezzo nostro che il C. S. Barnini Alfredo fu Virgilio, appartenente alla 95.a Legione M. V. S. N., Comando di Centuria di Certaldo, è stato nominato agente per il servizio di vigilanza e investigazione sulla caccia per il Comune di Certaldo.

Il predetto milite, a norma dell'art. 64 del testo unico approvato con R. Decreto 15 gennaio 1931 n. 117 è quindi autorizzato al servizio permanente di vigilanza e investigazione per l'applicazione della legge sulla caccia e delle altre disposizioni in materia, con la facoltà di cui all'art. 66 del suddetto testo unico.

CRONACA DI CASTELNUOVO D'ELSA

ALLA COOPERATIVA DI CONSUMO

Domenica 19 corrente nella sede della Filarmonica (g. c.), ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della Cooperativa di consumo presieduta dal Segretario politico del Fascio di Castelfiorentino rag. ten. Rino Del Pela che tributò un caldo e meritato elogio ai vecchi amministratori per il lusinghiero risultato della gestione 1932. Gestione che fu approvata alla unanimità, avendo dato un utile netto di oltre 3000 lire.

Pure alla unanimità fu approvata la lista delle cariche sociali che risultò così composta: Bandini Giovanni, presidente; Ulivelli Antonio, vice-presidente; Bulleri Lorenzo segretario; Pucci Gesualdo vice-segretario; Biondi Luigi, Sabatini Giuseppe, Ancillotti Ilario e Marchi Giuseppe consiglieri; Rofi Gabriello e Frediani Angelo sindaci; Freschi Enrico cassiere; Cambi Mariano dispensiere; Pannocchi Francesco provveditore; Pucci Emilio controllore.

Cronaca di Castelfiorentino

VEGLIONCINO ALLA CASA DEL FASCIO.

Il veglioncino che ha avuto luogo nella bella ed elegante Sala Maggiore della Casa del Fascio preparata con gusto veramente raffinato e trasformata in una serra di fiori profumati, è trascorso brioso fra l'ininterrotto susseguirsi delle danze, che si sono protratte circa le ore tre del mattino.

La lieta e raccolta veglia è stata animata da una indiavolata orchestrina, che ha suonato scelti ballabili.

Fra gli intervenuti abbiamo notato: il Segretario politico del Fascio rag. Del Pela e signora, il vice Podestà cav. uff. Peruzzi, signora e signorina; sig. Giovanni Coppini, signora e signorina, signorina Giuliana Palloni, signorina Vera Gramellini, signora Nencini e signorina, signorine Giulietta Cei, Primetta Martelli, Marzuoli Maria, prof.sa Perpoli, signori Orlando Saroldi, Rolando Porciani, Renato Tassinari, Amedeo Mancini, geometra Breschino Breschi, Mario Vannucchi, Ferruccio Lombardi, Ilio e Sillo Monfardini, Tommaso Maggiorelli, Stefano Elmi, Aleandro Saroldi, ed altri ed altri di cui ci sfuggono i nomi.

I FASCISTI E LA CAMICIA NERA

Il Segretario politico del Fascio invia questo importante comunicato:

«Tutti i fascisti hanno l'obbligo fin dal momento della loro inscrizione al Partito, di munirsi della camicia nera, che è la divisa che deve sempre e soltanto essere indossata durante tutte le manifestazioni e cerimonie stabilite.

«Ricordo a tal uopo il paragrafo dello Statuto che specifica: «La camicia nera costituisce l'uniforme fascista, e deve essere indossata soltanto quando è prescritta».

«S'intende con ciò che è vietato a chiunque, fascista e non fascista, indossare camicia nera per qualsiasi ragione in qualsiasi manifestazione di vita ordinaria».

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Una profonda depressione trovasi sulla Sardegna e influenza tutto il Mediterraneo; un'area anticiclonica è sull'Irlanda e un'altra sulla Finlandia.

Probabilità: Tempo sempre perturbato in tutta l'Italia con cielo nuvoloso e coperto, e precipitazioni; qualche temporale e qualche schiarita sul bacino tirrenico. Venti grecali moderati con qualche raffica in Val Padana, forti o molto forti orientali sul medio Adriatico. Altrove correnti generalmente forti con raffiche intorno sud, con prevalenza di libeccio in Sicilia con tendenza a ruotare verso ponente in Sardegna Temperatura in leggera diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria altrove. Mare molto agitato, specie il Tirreno.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 76,31 — Londra 67,10 — Svizzera 377,10 — New York 19,54 — Germania 4,67 — Austria 2,22 — Spagna 160,96 — Praga 58,14 — Belgio 2,73 — Olanda 7,88 — Grecia 11,28 — Belgrado 26,55 — Budapest 2,48 — Norvegia 3,43 — Svezia 3,60 — Canadà 16,34 — Danimarca 3.

Cronaca di Firenze

L'apertura dell'Esposizione Generale
promossa dalle famiglie dei Caduti

Alla presenza di S. E. il Prefetto e di numerose autorità cittadine, domenica mattina, è stata inaugurata l'Esposizione generale promossa dall'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti in Guerra e dalla Presidente della Sezione Fiorentina, prof.ssa Emma Calvo.

L'esposizione, che è stata allestita nei locali del Saloncino della Pergola, comprende ben 22 sezioni, in ognuna delle quali gli svariatissimi oggetti sono stati disposti con elegante gusto artistico in banchi o vetrine.

Lo scopo di questa Esposizione che è sorretta dall'appoggio e dall'adesione di alte personalità della politica, dell'industria, è quello di fornire a tutti i produttori e commercianti un mezzo pratico di propaganda commerciale e di porre in diretto rapporto produttori e consumatori con grande vantaggio dell'economia nazionale.

La prof.ssa Emma Calvo, anche a nome del Comitato, ha ringraziato S. E. Maggioni di avere accolto l'invito rivoltogli di inaugurare l'Esposizione, ed ha espresso poi la certezza che la sua visita sarà di lieto auspicio per la felice riuscita dell'Esposizione stessa.

Il Capo della Provincia ha risposto con brevi parole al saluto della signora Calvo, elogiandola vivamente per la bella iniziativa da lei intrapresa, affermando che essa avrà un sicuro successo, dato lo scopo altamente benefico che si propone, quello cioè di aiutare l'Associazione delle Famiglie dei Caduti in guerra.

Le autorità hanno quindi visitato le sale dell'Esposizione.

OFFERTA ALL'E. O. A.

Il prof. Luigi Tenca, nella sua qualità di Presidente del Gruppo di Firenze del Comitato di Azione Dalmatica, ha rimesso al Segretario Federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di L. 1000 a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

UNA CAUSA IN APPELLO
per diffamazione

Alla nostra Corte d'Appello è stata discussa ieri la causa contro Enrico Vallecchi e Giuseppe Bomagni imputati di diffamazione in danno di Bassi Francesco, appellanti dalla sentenza del Tribunale di Firenze che li aveva condannati rispettivamente a L. 5000 e L. 15.000 di multa, col beneficio della condizionale.

La Corte, su conforme richiesta del P. G., ha applicato l'amnistia.

Una morte improvvisa

Il portiere Lorenzo Bartolini fu Giuseppe, di anni 65, mentre transitava da via Boccaccio, veniva colpito da grave malore e stramazzava al suolo.

Soccorso da alcuni passanti e trasportato dalla Misericordia all'Ospedale, il poveretto cessava di vivere durante il tragitto. La morte è avvenuta per probabile paralisi cardiaca.

Un arresto per falso in cambiali

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato tale Mario Bussotti fu Giuseppe, di anni 36, abitante in via dei Peri 9, perchè aveva falsificato una cambiale in danno del sig. Armando Heichele.

L'arrestato è stato subito tradotto al carcere delle Murate.

L'infortunio di un tagliaboschi

Il tagliaboschi Giulio Sarti fu Amerigo, mentre lavorava nel Bosco della Rufina, si colpiva con l'accetta all'emitorace, producendosi un orribile squarcio. Trasportato di urgenza all'Ospedale, il Sarti veniva ricoverato e dichiarato da quei sanitari guaribile in 40 giorni, s. c.

CORSA CAMPESTRE
Il Campionato Prov. Avanguardisti

Domenica mattina, nell'ippodromo delle Cascine, ha avuto luogo il Campionato provinciale di Corsa campestre per avanguardisti.

Nonostante che la neve ed il freddo abbia limitato notevolmente il numero dei partecipanti di Firenze e della provincia, dei 150 iscritti alla gara si sono adunati alla partenza circa un centinaio di concorrenti.

La partenza è stata data alle ore 10 precise. Essendo assente il vincitore del campionato fiorentino, Grementieri, la corsa è stata vinta con facilità dall'avanguardista Manetti della 92.a Legione. Ottima la gara di Picchi di Fucecchio, bene Andreini, Pertici e Gensini. Ammirevole la gara del giovanissimo Monducci.

Assisteva alla manifestazione il dott. Macola, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Ottima, sotto tutti i rapporti, l'organizzazione tecnica e tutti i servizi di segnalazione.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Manetti Lodovico, della 92.a Legione, in 11'24"4/5; 2.o Picchi (368.a); 3.o Anichini (93.a); 4.o Pertice (585.a); 5.o Gensini (92.a); 6.o Monducci (94.a); 7.o Cipriani (581.a); 8.o Rugiadi (90.a); 9.o Moni (92.a); 10.o Braccini (91.a); 11.o Frangioni (93.a); 12.o Ciampolini (90.a); 13.o Nannucci (92.a); 14.o Neri (585.a); 15.o Taluti (93.a); 16.o Cammelli (92.a); 17.o Cerri (93.a); 18.o Carraresi (93.a); 19.o Ricci (93.a); 20.o Marinangioli (93.a); 21.o Bellutti (92.a); 22.o Barbieri (92.a); 23.o Giovannetti (90.a); 24.o Paoli (585.a); 25.o Magris (90.a); 26.o Barzagli (94.a); 27.o Bellini (93.a); 28.o Scotti (91.a); 29.o Frilli (90.a); 30.o Ciulli (91.a); 31.o Pasqualetti; 32.o Giannini; 33.o Garofano; 34.o Giani; 35.o Ciancolini; 36.o Manetti; 37.o Menduni; 38.o Franchi; 39.o Pelacchi; 40.o Giampalma; 41.o Pecci Rodolfo; 42.o Pecci Giulio; 43.o Mangani; 44.o De Simone; 45.o Furi; 46 Martelli; 47.o Leoni; 48.o Cipollini; 49.o Taddei; 50.o Gasparri; 51.o Corvini; 52.o Scalini.

Premi di rappresentanza: alla Legione con il maggior numero di arrivati: 92.a Legione, 17; alla Legione meglio classificata fra i migliori arrivati nei primi dieci: 92.a Legione, punti 18; al Comitato comunale col maggior numero di arrivati Castelfiorentino con n. 7 arrivati; al Comitato comunale proveniente da più lontano, con almeno tre concorrenti giunti al traguardo: Castelfiorentino.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

Cronaca di Pist

La nuova stazione di Fir

Il concittadino Michelucci fra g chitetti vincitori del Concorso

(p. b.) - Come diciamo in altra p del giornale, la Commissione, p duta dal gr. uff. Oddone, che do esaminare e giudicare i «novant progetti per la nuova Stazione d renze, ha già terminato i suoi lav stabilito la graduatoria fra i pro prescelti.

Il primo premio di lire 50 mila è to assegnato al progetto presentat un gruppo di architetti toscani quale fanno parte Michelucci, Ba Berardi, Gamberini, Guarnieri e sanna.

La notizia in parola è stata app in Pistoia con vivo compiacimento quanto l'architetto Giovanni Mi lucci è nostro egregio concittadin professore di arredamento della S la Superiore di Architettura, il Be di è suo assistente, mentre tutti gli tri sono i primi laureati della Sc di Architettura fiorentina.

La vittoria riportata da questo g po di architetti toscani ha un sig cato assai maggiore di quello che parentemente può sembrare, quand ripensi alle vivaci polemiche d stampa fiorentina sostenute, quand voleva imporre la costruzione di progetto per la nuova stazione, ch ra una lampante stonatura con t le bellezze artistiche che si racchiu no in Firenze.

Il concorso bandito ha dimost altresì come non sia vero quello comunemente si va dicendo e cioè i concorsi non danno resultato po vo, e che lasciano il tempo che tro no, in questo caso il concorso ha me avanti un gruppo di giovani arti facendoli prevalere sopra novanta concorrenti, tra i quali eranvi art rinomatissimi.

Firenze avrà così la sua Stazio se pure in stile novecento, bene s quadrerà con tutto l'ambiente arti co e quanto mai variato che vi p domina.

Si è pure appreso che il progetto d gli architetti toscani ha trovato n tecnici della Commissione i magg ri sostenitori tra questi gli accadem architetti Brasini, Bazzani e Piacen ni, il quale ultimo è stato incaricato redigere la relazione sul concorso presentarsi al Ministro.

Anche lo scultore accademico R manelli, e l'accademico scrittore M rinetti si sono uniti ai tre colleghi su detti, mentre non ha trovato conse ziente l'accademico Ugo Ojetti e stesso Presidente della Commissio gr. uff. Oddone ex-Direttore delle Fe rovie dello Stato.

Come pistoiesi dobbiamo esser li ti che un artista concittadino — qu le Giovanni Michelucci — sia il cap del gruppo vincitore del concorso.

Il Michelucci è già noto per molt sue eleganti e geniali costruzioni es guite in maniera speciale a Roma, do ve ancora stà attendendo alla direzio ne di altri importanti lavori su pro getti propri.

Giovanni Michelucci proviene da una famiglia di artisti geniali, il nonno su Giuseppe Michelucci fu quello che in Pistoia diede vita alla industria artist ca del ferro battuto, importanti lavori si trovano sparsi nelle principali citt d'Italia e dell'estero, dalla sua scuol uscirono allievi tali che oggi ne con servano le nobili tradizioni. Vicende della vita, disgrazie di famiglia face van sì che la bella officina dovesse chiudersi, ma il giovane Michelucci che fino da giovanetto aveva dimostra to speciali tendenze per l'arte, e mas simamente per l'architettura, a que sta si dedicò col fervore che gli dav la sua passione e il suo entusiasmo riuscendo a crearsi — nel campo arti stico — una precisione tale da render lo oggi uno tra i più apprezzati e ri cercati.

A Giovanni Michelucci — che se pu re vive lontano dalla sua città nati va — ma alla quale spesso fa ritorno se pure per breve tempo, vada il compiacimento dei suoi concittadini, che sono oggi lieti di questo nuovo successo riportato, che non solo torna a suo onore ma anche a decoro della nostra Pistoia.

La conferenza Stiattesi
all'Istituto Fascista di Cultura

Venerdì sera, come fu annunziato, ebbe luogo la conferenza del prof. cav. sac. Raffaello Stiattesi di Firenze sul tema molto interessante: «Come sorse il Calendario». E la bella conferenza, illustrata da nitide proiezioni, fu veramente una dotta lezione di astronomia che tenne avvinto il folto pubblico per più di un'ora. Egli descrisse con parola efficace tutte le bellezze supreme del cielo, delle stelle, dei pianeti, del sole, della luna e del giro che fanno; tutte cose meravigliose. Ed in base a queste leggi naturali dimostrò chiaramente come sorse in antico l'idea del Calendario e come viene oggi costituito.

E Padre Stiattesi terminò il suo dire rilevando come l'uomo con lo studio e l'ingegno sia riuscito a svelare tanti misteri soprannaturali, grandiosi utili alla vita degli uomini.

La bella prolusione scientifica fu coronata da reiterati applausi e l'oratore illustre fu dai presenti molto complimentato.

Molta folla di intellettuali e di studenti. Notammo: il prof. cav. uff. Quinto Santoli, il prof. Gherardo Bracali, il dott. Corda, il prof. cav. uff. Alfredo Chiti, il prof. cav. Greco, il dott. Guerrini, il prof. Catalano, il prof. Casanova, il comm. Alfredo Ferri, il dott. Jacomelli, il prof. cav. Gino Ciampi, Guido Valiani, il cav. Raffaello Parrini, il cav. Giuseppe Ferretti, il prof. cav. Torello Busciani, molte signore e signorine, tra le quali molte insegnanti, studenti e studentesse, ed il *Guf.* molto ben rappresentato.

Ormai queste utili conferenze istruttive ed interessanti cominciano ad essere molto frequentate e la buona organizzazione è dovuta alle cure del prof. Santoli, egregio Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura.

Venerdì 24, altra conferenza del sig. Gaio Gradenigo sul tema: «L'esperimento bolscevico nella Transcaucasia». E lunedì 27, ad ore 21, grande Concerto vocale e strumentale diretto dal prof. cav. Icilio Orladini.